unipg
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Ambasciata d'Italia in Ucraina

Finanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) attraverso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)

DR

Oggetto
Indizione di procedura di selezione per il conferimento di un incarico post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della L. 240/2010 – Progetto di ricerca *"Coordinamento scientifico, ricerca storica avanzata e digitalizzazione delle fonti per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale della città di Odessa"*
GSD 11/HIST-03
SSD HIST-03/A

Centro di Ricerca per l'Innovazione, Digitalizzazione, Valorizzazione e Fruizione del Patrimonio Culturale e Ambientale (Ce.Di.Pa.)

CUP: J53C25001170005

Responsabile Scientifico
Prof.ssa Emanuela Costantini
Selez.2

Cod.: IPD-2026-38

La Direttrice Generale
Avv. Andrea Catizone

Il Dirigente
Dott.ssa Federica Nuzzi

Il Responsabile dell'Area
Dott.ssa Isabella Ciotti

Il Responsabile dell'Ufficio
Antonella Bellavita

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Michela Pazzaglia

Decreto Rettorale

Il Rettore

Vista la Legge 30.12.2010, n. 240, in particolare l'art. 22-bis;
Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 564 del 4.3.2025, pubblicato in G.U. 12.03.2025;
Vista la Legge 7.8.1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
Visto il D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni e integrazioni;
Visto il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 "codice in materia di dati personali", il GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679) e il D.Lgs. 10.8.2018, n. 101;
Visto l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 49/2012;
Visto il Decreto Ministeriale n. 639 del 2.5.2024;
Visto il Regolamento d'Ateneo disciplinante gli incarichi post-doc, ai sensi dell'art. 22-bis della Legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 3133 del 03.12.2025;
Vista la nota MUR n. 565 del 19.1.2026, acquisita al prot. n. 18145/2026;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 26.01.2026 avente ad oggetto "Limite per la spesa relativa alle figure contrattuali di cui all'art. 22 della legge 240/2010, dell'art. 22 bis della Legge 240/2010 e art. 22 ter della Legge 240/2010 – Approvazione";
Visto il comma 10 dell'art.22-ter della l. 240/2010, così come modificato dal D.L. n. 19 del 19.02.2026 convertito, con modificazioni, in Legge n. 50 del 20.04.2026;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 242 del 22.05.2026 avente ad oggetto "Limite per la spesa relativa alle figure contrattuali di cui all'art. 22 della legge 240/2010, dell'art. 22 bis della Legge 240/2010 e art. 22 ter della Legge 240/2010 - Rideterminazione";
Visto l'estratto della delibera del Centro di Ricerca per l'Innovazione, Digitalizzazione, Valorizzazione e Fruizione del Patrimonio Culturale e Ambientale (Ce.Di.Pa.) del 09.10.2026, acquisito al Prot. n. 378364 del 13.10.2026 con cui è stata approvata l'attivazione di un incarico post-doc di cui all'Allegato 1, Progetto di ricerca: "*Coordinamento scientifico, ricerca storica avanzata e digitalizzazione delle fonti per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale della città di Odessa*" – GSD 11/HIST-03 – Storia Contemporanea - SSD HIST-03/A – Storia contemporanea - Responsabile Scientifico Prof.ssa Emanuela Costantini - Centro di Ricerca per l'Innovazione, Digitalizzazione, Valorizzazione e Fruizione del Patrimonio Culturale e Ambientale (Ce.Di.Pa.) , nell'ambito del progetto "*Sviluppo di un Sistema integrato e sostenibile di gestione del*

patrimonio della città di Odessa" in Ucraina – CUP J53C25001170005 - Codice dell'iniziativa AID 013294/01/0;
Considerato che nella suddetta Delibera del Centro di Ricerca per l'Innovazione, Digitalizzazione, Valorizzazione e Fruizione del Patrimonio Culturale e Ambientale (Ce.Di.Pa.) del 09.10.2026 si attesta che le risorse su cui gravano i costi dell'incarico post-doc non sono sottoposte al limite di cui all'art. 22-ter, comma 10, L. 240/2010, in quanto provenienti da risorse finanziarie che provengono da fondi esterni finalizzati, in tutto o in parte, alla copertura integrale di spese di personale;
Preso atto che il Segretario Amministrativo del Dipartimento del Centro di Ricerca per l'Innovazione, Digitalizzazione, Valorizzazione e Fruizione del Patrimonio Culturale e Ambientale (Ce.Di.Pa.) con D.S.A. n. 14 del 13.10.2026 ha dato copertura economica al sopra richiamato incarico post-doc;

Decreta

Art. 1
Indizione della procedura di selezione

È indetta la procedura di selezione per il conferimento di un incarico post-doc, per la durata di 2 anni, ai sensi dell'art. 22-bis della Legge n. 240/2010, ai fini dello svolgimento di attività di ricerca, nonché di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione, incarico collegato al **progetto di ricerca di cui all'Allegato 1 che è parte integrante del presente provvedimento**.

Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento d'Ateneo disciplinante gli incarichi post-doc, **gli incarichi post-doc hanno durata minima di un anno e possono essere prorogati fino alla durata complessiva di tre anni.**
La durata complessiva dei rapporti instaurati con il medesimo soggetto, anche da parte di istituzioni diverse, non può superare i tre anni, anche non continuativi.

I termini massimi di cui ai periodi precedenti sono derogabili unicamente al fine di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Sklodowska-Curie (MSCA).
Ai fini della durata complessiva dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Finanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) attraverso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)

La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi degli artt. 22, 22-bis, 22-ter e 24 della Legge 240/2010 con il medesimo soggetto, anche da parte di istituzioni diverse, non può in ogni caso superare gli 11 anni, anche non continuativi.

La partecipazione alla procedura di selezione avviene secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Ateneo disciplinante gli incarichi post-doc, specificate per la procedura di cui trattasi nel presente Bando e nell'Allegato 1 sopra citato.

Art. 2
Requisiti di ammissione

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento d'Ateneo disciplinante gli incarichi post-doc sono ammessi a presentare domanda di partecipazione alla selezione di cui al precedente articolo, i candidati, italiani o stranieri, in possesso del titolo di dottore di ricerca - o di titolo conseguito all'estero valutato equivalente.

Con riferimento alla procedura in oggetto si rinvia a quanto, in merito, specificato nell'Allegato 1 al presente provvedimento.

Il titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero sarà valutato equivalente al solo fine del conferimento dell'incarico post-doc dalla Commissione giudicatrice.

Non possono partecipare alla selezione:

a) Il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

b) coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010;

c) coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore appartenente alla Struttura che ha proposto l'attivazione dell'incarico post-doc, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, non possono partecipare alla procedura selettiva di cui al presente Bando:

1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

2) coloro che non possiedano idoneità fisica all'impiego;

3) coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o che siano cessati con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale,

o che siano stati dichiarati decaduti da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

A pena di esclusione, i requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla presente procedura, nonché per il trattamento relativo al contratto di incarico post-doc.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.
L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato decreto del Rettore, e notificata all'interessato.

Art. 3
Presentazione della domanda. Termini e modalità

La domanda, nonché i relativi allegati, deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina della piattaforma PICA: https://pica.cineca.it/unipg/.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 23:59 (ora italiana) del decimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando di indizione della presente procedura valutativa all'Albo on line.**
Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è differita al primo giorno feriale utile.

A ogni domanda è attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice della procedura valutativa indicato nell'applicazione informatica, verrà utilizzato per qualsiasi comunicazione successiva.

Pena l'esclusione, la domanda deve essere firmata dal candidato.
La domanda deve essere altresì corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.
I candidati possono accedere alla procedura per la compilazione della domanda di partecipazione anche tramite identificazione attraverso il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) – livello 2. In tale caso non è necessario firmare la domanda.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione dovrà essere inviata esclusivamente in formato *pdf* tramite l'apposita sezione della procedura telematica.

(N.B.) Ai fini della corretta redazione della domanda e della corretta produzione della documentazione allegata alla domanda, si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali e fatti tassativamente elencati nell'art. 46 citato) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali, fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante, e con cui può essere dichiarato che la fotocopia di un atto, di un documento, di un titolo è conforme all'originale), possono essere validamente rese, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, dai cittadini italiani e dai cittadini dell'Unione Europea; i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, salvo che l'utilizzabilità delle dichiarazioni sostitutive suddette sia consentita da convenzioni internazionali tra l'Italia ed il Paese di provenienza, nei limiti di tali previsioni. Coloro che provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare la procedura telematica per il caricamento dei titoli in formato pdf e dei certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello

Stato di cui hanno cittadinanza, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. Gli originali di detti documenti devono essere esibiti alla commissione in sede di colloquio e, in ogni caso, prodotti all'atto dell'eventuale conferimento dell'incarico

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Concorsi (n. telefono 075/5852333-2368), e-mail helpdesk.preruolo@unipg.it.

Per la segnalazione di problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina https://pica.cineca.it/unipg/.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi **N.B.**):

1) l'indicazione della procedura selettiva per la quale il candidato presenta domanda;
2) cognome e nome;
3) data e luogo di nascita;
4) la cittadinanza posseduta;
5) codice fiscale;
6) residenza, nonché recapito se diverso dalla residenza (indirizzo, numero telefonico, indirizzo e-mail, eventuale PEC) per ogni eventuale comunicazione ai fini della procedura selettiva, impegnandosi comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione degli stessi;
7) il possesso di tutti i requisiti richiesti ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva per cui viene presentata domanda;
8) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
9) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
10) solo per i cittadini italiani di sesso maschile: la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
11) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, (oppure le eventuali condanne riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti a carico);
12) solo per i cittadini stranieri: il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;

13) solo per i cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
14) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
15) di non avere un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore appartenente alla Struttura che ha proposto l'attivazione dell'incarico post-doc, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione;
16) di non essere personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
17) di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022;
18) di non aver fruito di incarichi post-doc ai sensi dell'articolo 22-bis della Legge 240 del 2010, anche presso istituzioni diverse, per una durata complessiva, inclusa la durata prevista per il contratto oggetto della presente selezione cui intendono partecipare, in ogni caso non superiore ai 3 anni, anche non continuativi;
19) di non aver fruito di rapporti instaurati ai sensi degli artt. 22, 22-bis, 22-ter e 24 della Legge 240/2010, anche presso istituzioni diverse, per una durata complessiva, inclusa la durata prevista per il contratto oggetto della presente selezione, in ogni caso non superiore agli 11 anni, anche non continuativi;
20) di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, l'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;
21) di accettare tutte le previsioni contenute nel bando.

La mancanza di dichiarazione di cui al punto 7) da parte dei candidati comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva.

I candidati che siano stati riconosciuti con disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, che in relazione alla propria disabilità necessitino di specifici supporti durante lo svolgimento della prova e i candidati affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010, dovranno allegare alla domanda, entro la data di scadenza per la presentazione della domanda stessa, a pena di decadenza dai benefici richiesti, esplicita istanza scritta nella quale risulti la tipologia di disabilità/disturbo e l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova, allegando copia di idonea documentazione che attesti il riconoscimento della disabilità da parte delle Autorità preposte; gli originali di detti documenti dovranno essere prodotti a richiesta dell'Amministrazione. Ai candidati con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati, è concesso un tempo aggiuntivo pari al trenta per cento in più rispetto a quello definito per le prove di ammissione degli altri candidati.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R.

Alla domanda devono essere allegati:

a. **a pena di non valutazione,** curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'incarico di cui alla presente selezione ed inviato esclusivamente in formato *pdf*, tramite l'apposita sezione della procedura telematica. Le dichiarazioni in esso contenute dovranno essere dichiarate rispondenti a verità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dai soggetti a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente (vedi **N.B**.).
b. **a pena di non valutazione,** le pubblicazioni nel limite massimo indicato nel relativo Allegato 1 al Bando che i candidati intendono presentare. Le pubblicazioni dovranno essere inviate

esclusivamente in formato pdf tramite l'apposita sezione della procedura telematica e dichiarate conformi all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, effettuata dai soggetti a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente (vedi **N.B.**).
Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 Megabyte.

c. elenco delle pubblicazioni;

d. **a pena di esclusione,** fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Qualora l'interessato non sia in possesso di un documento di riconoscimento in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio;

e. eventuale documentazione che attesti il riconoscimento della disabilità/DSA;

f. I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero devono allegare alla domanda, **a pena di esclusione**, il titolo corredato da traduzione in italiano o in inglese, unitamente alla dichiarazione di equipollenza, se posseduta.
In alternativa al possesso della dichiarazione di equipollenza, **a pena di esclusione**, il candidato dovrà richiedere alla commissione giudicatrice il riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero al titolo richiesto per l'accesso, ai soli fini della presente selezione.

A pena di non valutazione, i titoli e le pubblicazioni debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.
I candidati si impegnano inoltre a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione e l'indirizzo e-mail.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o

da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'amministrazione universitaria non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o forza maggiore, relativi al recapito della domanda o di ogni comunicazione.

Art. 4
Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata dal Rettore con proprio decreto, in conformità con quanto dispone l'art. 6 del Regolamento d'Ateneo disciplinante gli incarichi post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della Legge 30.12.2010, n. 240.

Art. 5
Modalità di svolgimento della selezione

La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico, nonché le modalità di svolgimento dello stesso.

La valutazione sarà integrata da un colloquio orale, utile ad accertare l'attitudine dei candidati rispetto a quanto oggetto dell'incarico, con possibilità che il colloquio si possa svolgere anche in lingua diversa dall'italiano. Al colloquio possono assistere tutti i candidati ammessi.

I candidati dovranno allegare l'intera documentazione utile alla valutazione, con le modalità indicate nel presente bando (v. art. 3).

I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti elementi:

a) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del progetto di ricerca oggetto della selezione: massimo punti 25.

b) qualità, originalità, innovatività, attinenza delle pubblicazioni allegate con il progetto di ricerca oggetto della selezione: massimo punti 25

c) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico e alla realizzazione della stessa, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese: massimo punti 50.

La Commissione Giudicatrice predetermina i criteri e le modalità per la valutazione dei candidati.

La Commissione comunica, quindi, i criteri e punteggi adottati al responsabile del procedimento, il quale procede alla loro pubblicazione sul sito di Ateneo.

La Commissione, sulla base di quanto previsto ai punti a), b) sopracitati, procede collegialmente all'espressione di un giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio, che verrà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.

La Commissione una volta conclusa la valutazione e all'esito del colloquio, attribuisce collegialmente, per ciascun candidato, il relativo punteggio complessivo.

La Commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati e individua il vincitore della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 60 punti su 100 complessivi.

In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato appartenente al genere meno rappresentato tra i candidati partecipanti alla selezione e subordinatamente, in caso di ulteriore parità, al candidato di età anagrafica minore.

Art. 6
Colloquio

In data 19.11.2026 verrà pubblicato all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Perugia e sul sito web dell'Ateneo (http://www.unipg.it) selezionando in sequenza le voci "Ateneo" - "Concorsi" – "Incarichi post-doc", un avviso dirigenziale recante:
-il diario e le modalità di svolgimento del colloquio;
-l'eventuale rinvio dell'avviso stesso, ovvero ogni altra eventuale comunicazione concernente la presente procedura selettiva.

La mancata presentazione del candidato al colloquio, o il mancato collegamento da parte dello stesso in caso di modalità telematica, sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla procedura di selezione, qualunque ne sia la causa.

Le comunicazioni e gli avvisi dirigenziali di cui al presente bando pubblicati all'Albo on-line dell'Ateneo hanno valore di convocazione formale e, pertanto, il candidato è tenuto a presentarsi, senza alcuna altra comunicazione, nel giorno e nell'ora fissati per lo svolgimento della suddetta prova. **Non saranno inviate comunicazioni personali in merito**.

Qualora si verifichino cause sopraggiunte ed imprevedibili, in virtù delle quali la prova già fissata per la selezione non possa essere espletata nella data stabilita, la comunicazione ai candidati relativa al rinvio verrà effettuata, mediante pubblicazione di avviso all'Albo on-line e sul sito web dell'Ateneo (http://www.unipg.it) selezionando in sequenza le voci "Ateneo" - "Concorsi" – "Incarichi post-doc".
Nel caso in cui le suddette cause imprevedibili si verifichino nell'imminenza della data stabilita per la prova e non sia quindi possibile avvertire anticipatamente, il rinvio della prova verrà reso noto il giorno stesso della prova, con le predette modalità.

Per essere ammesso a sostenere il colloquio il candidato dovrà essere munito di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:
carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.
I predetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.
Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Finanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) attraverso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)

Art. 7
Termine del procedimento

La Commissione dovrà concludere i propri lavori nel rispetto dei termini di cui all'art. 9 del Regolamento disciplinante gli incarichi post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della Legge 31.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 3133 del 03.12.2025.

Gli atti della procedura selettiva sono approvati con decreto del Rettore. Il Decreto recante l'approvazione degli atti è pubblicato all'Albo ufficiale e sul sito di Ateneo. Dalla data di pubblicazione all'Albo ufficiale decorrono i termini per le eventuali impugnative.
In sede di approvazione degli atti viene approvata la graduatoria con indicazione del vincitore.
In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio o di decadenza del vincitore si può procedere allo scorrimento della graduatoria entro il termine di 6 mesi dalla data di approvazione degli atti.
Entro sei mesi dall'approvazione degli atti, per le esigenze del medesimo progetto di ricerca, è possibile il conferimento di ulteriori incarichi post-doc a candidati utilmente collocati in graduatoria, purché sia stata accertata la disponibilità della relativa copertura finanziaria. Lo scorrimento della graduatoria nei termini da ultimo esposto deve essere autorizzato dal Consiglio di Struttura.

Art. 8
Contratto di lavoro e rapporto di lavoro

In merito al contratto di lavoro e al conseguente rapporto di lavoro, si rinvia a quanto dispone il Regolamento disciplinante gli incarichi post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della Legge 240/2010.
Ricordato che agli incaricati spetta, per tutta la durata del rapporto, un trattamento economico annuo lordo, definito nel rispetto dell'art. 22-bis, comma 5, della Legge 240/2010 e del relativo Decreto Ministeriale n. 592/2025, si rinvia a quanto specificato nell'Allegato 1 al presente provvedimento, in conformità alle determinazioni in merito assunte dalla struttura richiedente.

L'incarico post-doc non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari né gli incarichi post-doc possono essere computati ai fini di cui all'art. 20 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75.

Finanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) attraverso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)

Art. 9
Incompatibilità

Gli incarichi post-doc sono incompatibili con:
- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati;
- titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- titolarità di contratti di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 240/2010, anche presso altri Atenei o Enti pubblici di ricerca;
- titolarità di incarichi di ricerca di cui all'art. 22-ter della Legge 240/2010, anche presso altri Atenei o Enti pubblici di ricerca;
- titolarità di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 240/2010 (RTT), anche presso altri Atenei o Enti pubblici di ricerca.
- frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Sklodowska-Curie (MSCA);
- titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

L'incarico post-doc comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso pubbliche amministrazioni.

Fermo restando tutto quanto sopra, il titolare dell'incarico post-doc non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.

Art. 10
Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Perugia, per le finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati presso una banca dati automatizzata.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al D.Lgs. 196/2003 ed al Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Università degli Studi di Perugia.
L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile sul sito web dell'Ateneo (http://www.unipg.it) selezionando in sequenza le voci "Ateneo" - "Protezione dati personali" – "Informative".

Art. 11
Pubblicità del Bando ed informazioni

Il presente avviso pubblico è pubblicato all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Perugia e sul sito web dell'Ateneo (http://www.unipg.it) selezionando in sequenza le voci "Ateneo" - "Concorsi" – "Incarichi post-doc".
Del bando sarà data pubblicità, inoltre, nei siti istituzionali del MUR e dell'Unione Europea.
Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti all'Ufficio Concorsi utilizzando il seguente indirizzo mail: helpdesk.preruolo@unipg.it.

Si consiglia di consultare periodicamente la pagina web dedicata al Bando di selezione per eventuali aggiornamenti e comunicazioni.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia.
Il responsabile del procedimento amministrativo relativo alla presente selezione è la Dott.ssa Michela Pazzaglia tel. 075 5852333 e-mail: helpdesk.preruolo@unipg.it.

Il Rettore
Prof. Massimiliano Marianelli

(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Ambasciata d'Italia in Ucraina

Finanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) attraverso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)

Allegato 1 al Bando di cui al DR

CENTRO DI RICERCA PER L'INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE (CE.DI.PA.)

Procedura di selezione per il conferimento di un incarico post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della L. 240/2010

Progetto di ricerca oggetto dell'incarico post-doc	Coordinamento scientifico, ricerca storica avanzata e digitalizzazione delle fonti per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale della città di Odessa GSD 11/HIST-03 - SSD HIST-03/A *"Scientific Coordination, Advanced Historical Research and Digitisation of Sources for the Protection and Enhancement of the Cultural and Environmental Heritage of the City of Odesa*
Attività didattiche e di terza missione a cui il post-doc è chiamato a collaborare	Il post-doc è chiamato a collaborare ad attività di disseminazione dei risultati della ricerca sia rivolte agli studenti e alle studentesse del corso di laurea magistrale in Studi classici, letterari e Storia europea che al resto della comunità studentesca. Inoltre, il post-doc collaborerà alle attività di disseminazione e di terza missione previste dal progetto contribuendo alla diffusione dei risultati della ricerca mediante la partecipazione a congressi, workshop, seminari scientifici ed eventi divulgativi, nonché ad iniziative di valorizzazione e trasferimento delle conoscenze coerenti con gli obiettivi del progetto.
Durata	2 anni
Sede prevalente di servizio	Università degli Studi di Perugia Centro di Ricerca per l'Innovazione, Digitalizzazione, Valorizzazione e Fruizione del Patrimonio Culturale e Ambientale (Ce.Di.Pa.)

Ambasciata d'Italia in Ucraina

Finanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) attraverso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)

Responsabile Scientifico	Prof.ssa Emanuela Costantini
Lingua straniera richiesta	Inglese
Numero massimo pubblicazioni	6
CUP	J53C23003880001
Fonte di finanziamento	Fondi della convenzione stipulata in data 22.07.2026 tra L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e l'Università degli studi di Perugia- Codice dell'iniziativa: AID 013294/01/0 PJ ODESSA_AID_013294_01_0_2025
Importo retributivo annuo lordo omnicomprensivo	Lordo percipiente: 49.289,23 € Lordo Ateneo 69.000,00 €
Requisiti di ammissione	Dottorato di ricerca di AREA – 11 (HIST-03/A, HIST-03/B, HIST-04/C) o AREA – 14 (GSPS-01/A, GSPS-02/A, GSPS-03/A, GSPS 03/B, GSPS-04/B) o titolo equivalente (o titolo conseguito all'estero valutato equivalente al solo fine del conferimento dell'incarico post-doc dalla Commissione giudicatrice).
Descrizione del progetto di ricerca in italiano	Il progetto ricostruisce la storia di Odessa dalla fine del XVIII secolo al primo Novecento mediante l'analisi critica della letteratura internazionale e delle fonti, soprattutto in lingua francese, approfondendo l'evoluzione delle concezioni culturali e politiche del patrimonio storico-artistico e ambientale della città. Richiede competenze avanzate nella ricerca storica, autonomia nella definizione delle metodologie e capacità di coordinamento scientifico. Il titolare dirigerà l'individuazione, la selezione e la digitalizzazione delle fonti, definirà i criteri di costruzione e analisi dei dataset e coordinerà l'integrazione dei risultati nelle Linee guida scientifico tecnologiche del progetto, anche attraverso metodi digitali e strumenti di intelligenza artificiale per l'analisi e la visualizzazione dei dati

Ambasciata d'Italia in Ucraina

Finanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) attraverso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)

Descrizione del progetto di ricerca in inglese	*The project reconstructs Odesa's history from the late eighteenth to the early twentieth century through critical analysis of international scholarship and especially French language sources, examining changing cultural and political understandings of its historical, artistic and environmental heritage. The role requires advanced historical expertise, methodological autonomy and scientific leadership. The researcher will coordinate the identification, selection and digitisation of sources, establish criteria for dataset creation and analysis, and oversee the integration of findings into the project's Scientific and Technological Guidelines, using digital methods and AI tools for data analysis and visualisation*